

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del registro

Anno 2020

OGGETTO: Atto di protesta avverso il depotenziamento del laboratorio analisi dell'Ospedale di Petralia Sottana.

^^^

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **luglio** alle ore **19:00** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	DOLCE Domenico	P
2	CASCIO Santina Maria	P	10	LIARDA Mario	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	A	12	CIRAULO Sandra	P
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	P	15	CASCIO Mario	P
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: Rinaldi, Siragusa.

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Ilarda, Lipani e Curatolo.

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosanna Napoli, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta il Presidente passa ad esaminare l'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Atto di protesta avverso il depotenziamento del laboratorio analisi dell'Ospedale di Petralia Sottana".

Il Presidente del Consiglio Comunale riferisce che ancora una volta il territorio delle Madonie viene privato di un servizio importante per la comunità con il depotenziamento del Laboratorio di analisi di Petralia Sottana e per delle ragioni che non si capiscono. Ritiene che questo consiglio non può limitarsi ad adottare una semplice presa d'atto che rimane carta straccia, ma dovrebbe intraprendere un'azione più incisiva.

Interviene il consigliere Dolce il quale afferma che è un problema delicato. Si tratta della struttura più vicina ai paesi delle alte Madonie, importante per l'attività dell'Ospedale che dovrebbe continuare a funzionare anche garantendo pochi reparti. E' logico che mancando i servizi la popolazione tende a trasferirsi in altre zone e quindi a ridursi. I cittadini che rappresentano le istituzioni dovrebbero intraprendere delle azioni forti. Chiede al Presidente del Consiglio di farsi carico di un incontro a cui partecipano i Sindaci, il Presidente della Regione e tutte le cariche istituzionali del comprensorio.

Interviene il consigliere Ciraulo la quale fa presente di non capire perché solo Polizzi ne sta parlando. Nessuno si lamenta per questi disservizi, neppure l'Unione dei Comuni.

Interviene il consigliere Macaluso la quale dichiara che la situazione con il nuovo governo regionale non è cambiata. La gente continua ad avere un atteggiamento passivo. Si è tenuta una riunione a Petralia su questo problema ma erano assenti quasi tutti i sindaci e questo la stranizza. Bisogna un'azione forte.

Si allontana il consigliere Dolce.

Interviene il consigliere Lo Verde il quale dichiara di essere disarmato e che la decisione è politica. C'è gente che nel territorio comanda da diversi anni e pertanto l'atto di protesta non lo deve fare lui essendo semplicemente un consigliere ma coloro che hanno un peso politico notevole.

Interviene il consigliere Borgese il quale fa presente che la politica non ha portato mai a fatti concreti.

Si allontana il consigliere Liarda.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale propone di fare una denuncia per interruzione di pubblico servizio o convocare l'assessore che si occupa di sanità nell'unione dei comuni.

Il consigliere Di Fiore propone di invitare il Presidente dell'unione di comuni al prossimo Consiglio Comunale.

Il consigliere Lo Verde propone di studiare il metodo più efficace per evitare il depotenziamento del laboratorio di analisi dell'ospedale di Petralia Sottana.

Esauriti gli interventi ed i punti all'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta alle ore 21:15.